

**Regione
La Dc al Psi
«Siete
scippatori»**

Continua la polemica tra Dc e Psi. Dopo le accuse di «ricatto» rivolte allo scudocrociato dal segretario regionale socialista Giulio Santarelli, ieri ha replicato Folio Salato, vicesegretario regionale della Dc, il quale, per rimanere nel linguaggio penale, accusa il Psi di essere un partito di «borseggiatori». «Credo valga la pena di ricordare a Santarelli che Carraro è sindaco di Roma non perché ha vinto un concorso per titoli ed esami - ha sostenuto - ma come conseguenza di un accordo politico strategico che nell'equilibrio generale fra le forze di pentapartito affidava al Psi la guida del Campidoglio e alla Dc la presidenza della giunta regionale». Non riconoscere più il «patto» per Salato è uno «scippo» politico: mi auguro che in tal caso gli elettori sappiano punire i «borseggiatori».

Il comunista Angiolo Marroni, vicepresidente alla Pisana, replica sostenendo che «l'aspra polemica in corso tra Dc e Psi sul destino politico della Regione Lazio, conferma clamorosamente l'improvvisabilità di una reiterata giunta di pentapartito». Per Marroni «occorre invece muoversi lungo una strada nuova, quale può essere indicata da una ripresa del dialogo a sinistra, da un confronto ravvicinato tra il Psi, il Psi e le altre forze di progresso per assicurare alla Regione un'alternativa al pentapartito in grado di rifondare l'istituto regionale e garantire un governo basato sull'efficienza, sui programmi, sulla qualità dei progetti, sulla trasparenza».

**I comunisti presentano
i candidati ambientalisti
per le elezioni regionali
del 6 e 7 di maggio**

**Stop alla speculazione
In campo la «pattuglia verde»**

Una nutrita schiera, anzi una pattuglia, di ambientalisti, caratterizza la lista regionale del Pci. Frutto, dicono i comunisti, di una collaborazione proficua avviata durante gli anni dell'opposizione al governo poco ecologista della Pisana. Non solo nomi, ma anche programmi. Per cominciare un assessorato all'ambiente per porre fine a una frammentazione che in questi anni ha diviso tra sette assessori le competenze in materia.

FERNANDA ALVARO

C'è un «cuore verde» nella lista del Pci per le elezioni regionali. Ma non sono solo i candidati a far rinverdire la lista comunista, insieme ai nomi che rappresentano le associazioni ambientaliste più importanti, c'è anche un vasto programma ecologico che accompagnerà l'impegno del Pci, dalla maggioranza o dall'opposizione, durante la prossima legislatura.

Ieri mattina, nella sede regionale dei gruppi consiliari, la responsabile ambiente del Pci regionale, Giuliana Forni, ha presentato alla stampa i candidati. Apra la schiera Vezio De Lucia, urbanista e uomo di punta della svolta anticemico nella Capitale; seguono Caterina Nenni, ex consigliere comunale del sole che ride, An-

drea Franco, presidente regionale del Wwf e Vittorio Amadio della segreteria regionale della Lega Ambiente. Della «pattuglia verde», così è stata definita, fa parte anche Annarosa Cavallo, consigliere uscente della Pisana. Erano presenti, non come candidati e neppure per fare una qualsiasi dichiarazione di voto, ma per sottolineare l'importanza di queste candidature nella lista del Pci, Antonio Iannello, segretario generale di Italia Nostra e Renata Ingrao della Lega per l'Ambiente.

Una mossa per accaparrarsi i voti degli ecologisti? No. «Non è un problema di fare a priori delle scelte ideologiche - ha detto Caterina Nenni - piuttosto mi sarei sentita costretta in una lista che ha pochi argo-

menti ed è piuttosto chiusa. Non mi sento estranea al movimento solo perché ora faccio questa esperienza. Il movimento non lo si può chiudere in un partito, il movimento è nella società». Ancora più duro nel giudizio sulle varie frammentazioni dei verdi è Vittorio Amadio: «Purtroppo nelle liste ci sono troppi ecologisti che con il mondo ambientalista hanno poco a che fare». «Non si può fare ambientalismo da posizioni filogovernative ad oltranza - incalza Andrea Franco - ed è meglio, quindi, non entrare a far parte della schiera di personaggi che sono anche peggio dei peggiori partiti». Un giudizio estremamente negativo sulle due liste verdi? Dunque una scelta del male minore. No, anche questa volta. La spinta a schierarsi, seppure da indipendenti, con il Pci è il risultato di un buon rapporto costruito in questi anni. «Siamo arrivati a questa scadenza - ha spiegato Giuliana Forni - con molta tranquillità perché avevamo da tempo un buon rapporto con le associazioni che adesso ci hanno aiutato a stilare un programma che si caratterizza, ancor di più, perché mette al primo punto una sorta

di «ristrutturazione ecologica delle istituzioni». Il programma si ferma sull'istituzione di un vero assessorato all'ambiente (in cinque anni tra crisi e risse del pentapartito la politica ambientale della Pisana è scaturita da ben sette assessorati che si spartiscono le competenze in materia), sulla creazione di un'agenzia forestale già proposta dal Pci nella passata legislatura sulla falsariga dell'agenzia per i parchi, sul completamento della rete dei parchi e delle riserve, sulla regolamentazione della caccia: I comunisti prendono anche in esame lo smaltimento dei rifiuti, la minaccia non solo ambientale delle cave abusive, la possibilità di creare lavoro legando la ricerca di manodopera qualificata alla protezione dell'ambiente. Per finire propongono l'istituzione di un osservatorio ambientale regionale.

Vezio De Lucia, capolista, ha chiuso l'incontro augurandosi che alla Pisana, che in tema di urbanistica è ancora ferma al centro sinistra, si faccia un proporzionato spazio alla questione ambientale e quella morale «due facce della stessa medaglia».

**«Un programma dettagliato
che non nasce oggi»
L'impegno ecologista
e la questione morale**

**De Lucia
«Un patto
Pci
associazioni»**



Vezio De Lucia

«Il clientelismo, la lottizzazione, la strumentalizzazione, devono lasciare il posto ai diritti, alle competenze, ai bisogni e ai movimenti. La mia lista vuole questo ed opererà per questo». Vezio De Lucia, il capolista del Pci in corsa per il consiglio regionale lanciò il suo appello a tutte le associazioni romane. Ad ambientalisti, pacifisti, gruppi politici delle donne, consumatori e comitati per la difesa dei diritti dei cittadini, gruppi di volontariato, associazioni culturali e sportive, il capolista del Pci dà un appuntamento: sabato 28 alle 9,30, al cinema Capranica programmi ed idee di ciascuno potranno confrontarsi.

«La lista comunista che io guido - ha scritto De Lucia nel suo appello - si propone di raccogliere consensi ed adesioni offrendo un modo nuovo di concepire e praticare la politica. C'è un grande bisogno di riforme. La prima, irrimandabile, quella istituzionale, la seconda altrettanto urgente, quella dei partiti che impropriamente hanno occupato troppi spazi».

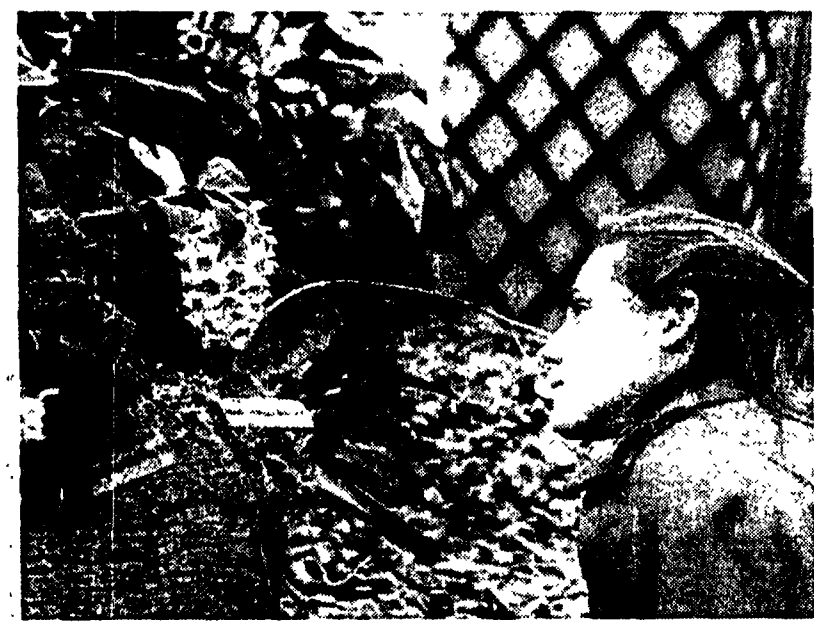
Come invertire la rotta? «Il Pci propone un patto chiaro - ha continuato De Lucia - e leale a questo mondo democratico e di progresso. Un patto che veda nei programmi, nelle cose da fare, il proprio terreno legitimo che porti a realizzazioni utili e che affermi un nuovo modo di governare ed utilizzare le istituzioni. Per realizzare la «prima», primo atto della nuova «cosa» romana, la lista del Pci alla Pisana è disposta a mettere a disposizione delle associazioni romane il proprio programma facendo appello alla società civile per un confronto che impegni gli eletti dopo i risultati delle amministrative del 6 maggio. «Quello che proponiamo è un confronto libero - ha tenuto a precisare De Lucia nel suo appello - scevro da ogni vincolo e da ogni strumentalizzazione reciproca».

**Roma Capitale
Dalla Camera
fumata nera
per la legge**

Per Roma capitale: ancora una fumata nera. La commissione Ambiente della Camera, che ieri si è riunita di nuovo per esaminare il testo legislativo da approvare, non è riuscita ancora a trovare un accordo sui punti qualificanti della legge. La discussione, ormai, slitta a dopo le elezioni amministrative di maggio.

Al centro delle polemiche che non hanno portato all'approvazione del testo di legge in tempi brevi, sono i nodi degli esponenti delle aree dove si dovrà costruire il Sistema direzionale orientale. Sull'acquisizione e pubblica preventiva delle aree la Democrazia cristiana si è spaccata in due. Da una parte si arde e Giubilo, dall'altra la sinistra rappresentata da Elio Menesatti che, nonostante le forti pressioni da parte degli ambientalisti, non ha fatto marcia indietro e ha mantenuto fermo il suo emendamento sulla necessità di procedere all'acquisto preventivo per lo Sdo.

La posizione dell'acquisizione pubblica delle aree, sostenuta in dall'inizio dai verdi, dall'ec e dagli indipendenti, ha fatto però venire in superficie tutti gli appetiti che nella capitale si stanno muovendo intorno all'affare del Sistema direzionale. «Sono apprezzabili le convergenze sulla necessità dell'acquisizione pubblica preventiva delle aree manifestate - si sono alla stessa maggioranza - hanno affermato i comunisti Sapia e Fracchetti». La speranza è ora che si proceda velocemente all'approvazione di una legge buona, rispettosa della piena autonomia del Comune e che consenta unità di sforzi per conseguire obiettivi su cui l'accordo c'è.



**Tornano
le orchidee
all'orto
botanico**

Orchidee e passione. Il luogo comune è d'obbligo, il topos letterario riecheggia messaggi d'amore accesi, affidati alle fresche e multiformi volute di questo fiore sensuale, prezioso, quasi esclusivo. Il trionfo delle orchidee ritorna come ogni anno all'orto botanico di via della Lungara, regalando una fantasia di casose forme che giungono al nostro occhio da tutto il mondo. Ma cosa si nasconde dietro il mistero di un fiore affascinante e caduco? Come mai diventa l'araldo di tanti sospiri? Siamo ancora vulnerabili al dialogo incompiuto tra eros e tanatos? Interrogativi aperti, distesi sul fragore silente di amore e psiche.

**Campo Boario
In pista
con musiche
africane**

Quale modo migliore per conoscere e accettare lo «straniero» se non quello di godere le bellezze della sua cultura e delle sue tradizioni? A questo scopo la redazione interculturale di Radio proletaria ha organizzato per domani una serata di solidarietà e di festa con i lavoratori extracomunitari presso i locali dell'ex borsa a Campo Boario (Testaccio). In questa occasione si potranno assaggiare le specialità della cucina africana con accompagnamento di musiche del luogo. Il programma prevede inoltre lettura di poesie e proiezioni di video. È questo il primo appuntamento del centro «Villaggio globale», creato, l'altro ieri come spazio multiculturale, autogestito dalle varie comunità extracomunitarie residenti a Roma. L'iniziativa ha ricevuto la solidarietà e l'adesione di numerose organizzazioni cittadine. Anche il sindaco, Franco Carraro, avrebbe manifestato ad un incontro con gli organizzatori del centro.

**Quattro battelli collegheranno l'Isola Tiberina a Ponte Duca d'Aosta
Con la barca e senza stress
Tornano gli «acquabus» in centro**

Comodi, silenziosi, non inquinanti. Dal 2 maggio gli «acquabus», i battelli del servizio di navigazione fluviale sul Tevere, collegheranno l'Isola Tiberina allo stadio Olimpico. Ancora una trovata turistica per i Mondiali? No, l'«esperimento» funziona già da tre anni, ma solo quest'anno il Comune e la Regione hanno intenzione di renderlo permanente. Un biglietto, mille lire.

ADRIANA TERZO

15 minuti per raggiungere piazza Cavour dall'Isola Tiberina. 35 per arrivare allo stadio Olimpico. Un risparmio di tempo e di carburante, fuori dalla quotidiana ammucchiata automobilistica, e un panorama, quello dei pezzi più prestigiosi dell'antichità romana, a un palmo di distanza. Un nuovo, avveniristico sistema di trasporto urbano? Non proprio. Si tratta della riattivazione del servizio degli «acquabus», i battelli da 70 passeggeri, che già da tre anni si propongono come linea di congiunzione meno caotica tra i punti più nevralgici della capitale. Passando, o meglio navigando sul

**Un po' d'ossigeno per il mercato
Via i banchi in ordine sparso**

Un incontro tra operatori, politici, sanitari e sindacalisti ha sancito, ieri mattina, un nuovo impegno per il mercato di piazza Vittorio. La soluzione Centrale del Latte non è proprio all'orizzonte, ma verranno attuate misure tampone affinché la struttura annonaria dell'Esquilino abbia un po' di respiro. È pronta la delibera di soppressione del mercato, ma diventerà esecutiva solo quando sarà pronta la nuova sede.

La soluzione definitiva al problema del mercato dell'Esquilino è di là da venire, ma ieri, nella sede dell'assessorato, per piazza Vittorio, si è consacrato un nuovo patto. In attesa che sia pronta la sede, la Centrale del Latte con annessa Panetteria e caserme militari, si dovrà fare in modo che il mercato non scoppia. In via dei Cerchi si sono incontrati il responsabile capitolino del commercio, Tortosa; il presidente della VII commissione consiliare, Cuffaro; Daniela Valentini del Pci, Edda Baretto del Psi, Ricciotti della Dc, il responsabile ambiente e alimentazione della Usl Rm/1, Tupini; i sindacalisti dell'Anva, dell'Apvade, un rappresentante del comitato di mercato.

Una seduta così rappresentativa per tentare di mettere in piedi una sorta di risanamento ponte in attesa della definitiva soppressione di quello che, a detta della unità sanitaria locale, del Comune, degli ambulatori, degli stessi consumatori, è diventato un mercato «da buttare». «Abbiamo concordato un protocollo d'intesa che sarà portato in giunta nei prossimi giorni - spiega Gianfranco Ciullo, se-

**Elezioni
«Una lira
per la fame
nel mondo»**

Con un ragionamento di semplice buon senso, l'organizzazione del Servizio civile internazionale ha lanciato una campagna di solidarietà con i paesi del Terzo mondo in occasione delle prossime elezioni amministrative. Il ragionamento è: «Diamo per la solidarietà almeno una lira in più di quanto spendiamo per il superfluo». L'appello è rivolto ai candidati per le amministrazioni locali, invitati ad impegnarsi fin da adesso ad un maggiore impegno verso la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e i «continenti della fame». Fra 10 anni - viene ricordato - l'Unicef calcola in milioni le morti di bambini per carenza di medicinali e cibo mentre la richiesta dell'Onu ai paesi sviluppati di destinare lo 0,75% del prodotto interno lordo per la cooperazione è caduta nel vuoto. E ora hanno risposto all'appello «una lira in più del superfluo» Vezio De Lucia, Maria Antonietta Sartori della lista Pci, Giorgio Gensa, candidato «Sole che ride», Francesco Bottacchi, verde Arcobaleno e i capigruppo regionali di Democrazia proletaria e degli antiproibizionisti.

**Mense
Il giudice
dà torto
a La Cascina**

La cooperativa di ristorazione «La Cascina» non l'ha spuntata. La magistratura le ha dato torto, archiviando la denuncia contro i genitori della scuola elementare «Giacomino Lepardi» che nell'ottobre dello scorso anno si rifiutarono di mandare i figli alla mensa gestita in appalto dalla cooperativa legata alla cordata del Movimento popolare. Per protestare contro la cattiva qualità dei pasti. Le famiglie chiedevano l'autogestione del servizio mensa, che alla fine venne concessa. Per ritorsione a quel punto «La Cascina» denunciò i papà e le mamme per «interruzione di pubblico servizio». Il caso è stato esaminato nei giorni scorsi dalla Pretura. E il fascicolo è stato chiuso accogliendo in pieno la linea della difesa. Il giudice ha riconosciuto ai genitori il diritto-dovere di tutelare la salute dei bambini e quindi la piena legittimità della protesta. A renderlo noto è il consigliere comunale del Pci Piero Salvagni, uno dei genitori della «Leopardi».

Il Comitato Regionale Pci del Lazio ha il piacere di invitarla per domani, Sabato 21 aprile, ore 11 presso la Sala in Santa Rita in P.zza Campitelli (angolo via del Teatro Marcello), alla Conferenza Stampa che avrà tema:

**«LE DONNE
PRESENTANO LE DONNE»
Saranno presenti, tra le altre,
Livia Turco, Laura Lilli, Licia Conte,
Paola Gaiotti De Biase, Gioia Longo.**

**SEZIONE PCI CENTRO
Le donne
cambiano i tempi
OGGI ALLE ORE 18
appuntamento al Caffé della Pace
(via della Pace)
La compagna Laura Pennacchi,
direttrice del Cespe, illustrerà la
legge di iniziativa popolare
proposta dalle donne comuniste**

- NEL PARTITO**
FEDERAZIONE ROMANA
Casal de' Pazzi. C/o sezione ore 18 attivo sulla campagna elettorale con Lopez.
Colli Aniene. Ore 18 attivo sulla campagna elettorale con Cervi.
Ardetina. Ore 17.30 programma Pci alla Regione con Amati.
S. Basilio. Lotto 25 giornale parlato.
Campo Marzio. (Avvocati sindacato Cgil) ore 17.30 incontro campagna elettorale con Cerri e Leoni.
Acotral. Fermata Metrò Anagnina ore 7 incontro con i lavoratori con Cosentino.
Ostia Centro. Ore 17.30 attivo iscritti 13. Circoscrizione con Schina.
Torbellamonaca. Comparto R3 ore 18 assemblea pubblica con Parola, Cerquetani e Eissandrini.
Montecelio. Ore 18.30 assemblea di bilancio regionale e provinciale con Speranza.
Cantocella. C/o sezione ore 16 incontro seminario con F. Ottaviano, A. Squalli, L. Cosentino.
Cantocella. Ore 19.30 con i compagni delle sezioni. Forte Pretestino, Quarceto, Torre de' Schiavi, Nuova Gordiani, Torpignattara, Casilino 23. Impostazione programmatica e iniziative relative al VI Collegio elettorale con A. Passerelli.
Al Ristorante al Frustone. Ore 20, incontro degli edili sulla campagna elettorale con: Carlo Leoni, Umberto Cerri, Lionello Cosentino, Michele Meta.
Centro - Caffé della Pace. Ore 18 le comuniste della Sezione Centro invitano le donne al Caffé della Pace sul tema «le donne cambiano i tempi» con L. Pennacchi.
Campitelli. Ore 19 attivo iscritti sulla campagna elettorale con M. G. Ardito.
Euri Locali. Sezione L. Petroselli, S. Angelo in Pescheria ore 16.30 assemblea preparatoria per campagna elettorale.
Acilia. C/o sezione ore 18 centro di iniziativa sulla viabilità.
Torrevecchia-Standa. Ore 16 raccolta firme «I tempi delle donne» con V. Tola.
Torrevecchia. Ore 18.30 cassetto con V. Tola.
S. Giovanni. C/o sezione ore 18 assemblea su campagna elettorale con Tocco e Biondo.
Maccarese. Ore 18 assemblea con Mattiuzzo e Bencini.
Sezione Ferrovieri - Esquilino. Ore 10.30 attivo con Roselli.
Credito - Esquilino. Ore 17.30 attivo con Pirone.
COMITATO REGIONALE C/O Provincia Palazzo Valentini. Ore 11.30 conferenza stampa presentazione programma e candidati (M. A. Sartori, M. Quattrucci).
Federazione Castelli, PAVONA ore 19 apertura campagna elettorale (Scalchi); TORREVECCIA ore 18 volantinaggio (Alba Rosa); SAN CESAREO ore 19 volantinaggio su legge sui tempi (Tortorici); LABICO ore 19 attivo (Paparelli); COLONNA volantinaggio su programma e candidati.
Federazione Civitavecchia. Civitavecchia c/o Villa dei Principi ore 16 forum programmatico (Ranalli, Galiani, Barbaranelli); BRACCIANO ore 21 assemblea degli iscritti (Ranalli); CATALI ore 20.30 assemblea iscritti (Di G. Giulio); CIVITAVECCHIA sezione D'Onofrio ore 15.30 attivo iscritti (Magri, Biffredi); ore 16.30 conferenza stampa presentazione programma e candidati.
Federazione Frosinone. Casinò c/o Forum Palce Hotel ore 17 apertura campagna elettorale (Collepari, De Angelis, Ranieri della segreteria nazionale Pci); SAN GIORGIO a Liri c/o Hotel Esperò ore 20 incontro con anziani).
Federazione Latina. Scauri ore 20 C.D. su campagna elettorale (Rosato); FONDI ore 19.30 C.D. su campagna elettorale (Basilio); SAN FELICE CIRCEO ore 20 assemblea iscritti.
Federazione Rieti. Corvaro di Borgorose ore 18 iniziativa sullo sviluppo economico (Ferroni).
Federazione Tivoli. Tivoli saliti Doriano ore 18 incontro con candidati Comune, Regione, Provincia (Paolacci, Di Bianca, Allunni, De Lucia), Palombara ore 19 C.D. Albuconia ore 18.30 C.D.; TORRITA TIBERINA ore 20 assemblea su elezioni; FORMELLO ore 20 assemblea su elezioni (Onori).
Federazione Viterbo. Montefiascone ore 18.30 assemblea (Daga); TUSCANIA ore 20 assemblea (Daga). In federazione ore 18.30 attivo sanità (Grassotti); VETRALLA loc. P. Nelli ore 21 assemblea agricoltura biologica (Minucci); CIVITELLA D'AGLIANO C.D. (Parroncin); BAGNOREGIO ore 21 C.D. (Pacelli); FALERIA ore 20.30 assemblea (Cimarra); SIPPICANO ore 21 assemblea pubblica (Cuneo); CORCHIANO ore 21 assemblea candidati. Viterbo presso sala consorzio biblioteche su «Democrazia e socialismo Europa» (casi dell'Est) con Lucia Castellina, Giuseppe Boffa e deputato Spd.